

40 ANNI DI APOSTOLATO DI S. PAOLO DELLA CROCE

1733-3

A MANCIANO

Quando il Vescovo di Acquapendente chiese al P. Paolo di predicargli la Missione a Manciano, e poi lungo il viaggio per quel paese, al Servo di Dio sicuramente tornarono in testa gli episodi che gli erano capitati proprio lì: uno dodici anni avanti (1721) quando, vestito da giovane romito, attraversava quella zona per recarsi a Pitigliano a chiedere a quel Vescovo il permesso di abitare nel romitorio di S. Antonio sul Monte Argentario.

Ricordiamo con lui questo caso.

Si faceva sera e nell'attraversare il paese incontrò un prete. Gli domandò del signor curato. - Che volete dal signor curato?... Io sono il curato!, gli rispose con tono secco, maremmano.

- Vorrei supplicarlo di un po' d'alloggio per questa notte...

- Eh!... Capitano tanti birbi; uno fa male a cento.

- Io sono capace di fare ogni male, ma spererei con la grazia di Dio, di non farlo.

L'umiltà convinse il curato ad alloggiarlo, certo con precauzione. Quella volta Paolo era solo; proprio agli inizi dell'opera. Poi si era unito a lui il fratello Giovanni Battista, e dopo incredibili peripezie, e col passare degli anni, erano diventati sacerdoti e missionari. Ora tornavano a Manciano per predicarvi la Missione, richiesta dal Vescovo.

L'altro passaggio da Manciano accadde due anni prima (1731), alloggiato con sospetto e tenuto chiuso in camera col fratello P. Giovanni Battista per tutta la notte.

CANI, BANDITI E LO STUPORE DELL'ARCIPRETE

Certamente quei primi ricordi affioravano alla loro mente nell'avvicinarsi a Manciano, sebbene li allontanassero come importuni, quando sentirono un abbaire di cani dentro la macchia che attraversavano. E vicino ai cani, un gruppo di banditi, armati di tutto punto. Forse li colse un senso di paura!... Che intenzioni potevano avere in quella boscaglia della maremma?... Erano compagni di un famoso bandito, già ravvedutosi per opera di Paolo; ed ora, avendo inteso che il Servo di Dio stava per venire a Manciano, l'aspettavano lì per conoscerlo da vicino, e magari proteggerlo a modo loro... Perciò si offrirono ad accompagnarlo fin dentro il paese.

Paolo prese occasione per cominciare proprio da loro la sua Missione, parlando di Dio, dell'anima, della confessione...

Avrebbero voluto che la strada fosse più lunga per continuare il discorso e magari confessarsi, ma il tempo stringeva; e così li accompagnarono fin dentro il paese e se ne tornarono indietro, promettendogli che sarebbero ritornati da lui durante la Missione e confessarsi. Lo dissero e lo mantennero.

Ed egli li riconciliò non solo con Dio, ma anche con gli uomini, ottenendo ad essi la condonazione da tutti coloro che erano stati in qualsiasi modo danneggiati od offesi. «Il che, dice un biografo, bastava in quei tempi perché l'umana giustizia dimenticasse i delitti di quei rei che essa non aveva potuto ridurre in sua balia».

Quando i due fratelli, preceduti dalla fama di santi ed eccezionali missionari, giunsero in paese, si può immaginare la meraviglia di quell'Arciprete (diverso da quello del 1721) che riconobbe subito in loro gli ospiti alloggiati da lui con sospetto due anni prima!... Ricevuti questa volta in casa propria con tante attenzioni, l'Arciprete e gli altri di famiglia vollero scusarsi, ma Paolo disse di non pensare affatto a tali cose.

Il gran bene che i due fratelli fecero in quella predicazione fu straordinario, per cui dovevano stare in Chiesa a confessare delle giornate intere. Un testimone narra: «a parer suo e degli altri, non era comparso in quel luogo missionario che predicasse con tanto fervore la divina parola e si vedesse pieno di zelo per la salute delle anime; e che appena saliva il palco, eccitava a compunzione e cavava lacrime di compunzione, in specie quando predicava la Passione di Gesù Cristo: e lo teneva un vero servo di Dio» (Proc., II, p. 347).

Tratto da "Quarant'anni di apostolato di S. Paolo della Croce" di P. Bernardino dell'Addolorata CP, Prima edizione del 1929, Seconda edizione del 1994, a cura di P. Fortunato Ciomei CP, Scala Santa, Roma, pagg. 58-60.